

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Primo Maggio a Legnano, Mani (Fim Cisl): “Lavoro precario frena i giovani e la natalità”

Gea Somazzi · Friday, May 1st, 2026

**Un primo maggio segnato da preoccupazioni**, ma anche da un richiamo forte alla partecipazione. In piazza San Magno a Legnano, durante il comizio per la Festa dei Lavoratori tenutosi la mattina di venerdì 1 maggio, **Giacomo Mani della Fim Cisl ha messo al centro del suo intervento il tema della precarietà e delle prospettive delle nuove generazioni, intrecciando lavoro, natalità e futuro del Paese.** «In Italia, dove il tasso di natalità è tra i più bassi al mondo, si dice che i giovani non fanno figli. Ma perché non li fanno? Perché il lavoro che viene loro offerto è precario ed è pagato poco», **ha sottolineato Mani, evidenziando come l'instabilità lavorativa incida direttamente sulle scelte di vita.**

Nel suo intervento, il sindacalista ha richiamato l'articolo 1 della Costituzione, ribadendo che il principio di una Repubblica “fondata sul lavoro” non può restare un'affermazione simbolica: «Deve essere preso sul serio, significa investire sul lavoro». Un lavoro che oggi, secondo Mani, è attraversato da crisi diffuse, tra cassa integrazione, trasformazioni tecnologiche e un uso crescente dell'intelligenza artificiale che rischia di tradursi in licenziamenti collettivi. **Particolarmente significativo il passaggio sulle prospettive previdenziali:** «Ho fatto una simulazione all'INPS: andrò in pensione nel 2060, a 71 anni, con oltre 40 anni di contributi». Un esempio concreto per raccontare il peso che grava sulle nuove generazioni, chiamate a confrontarsi con un sistema sempre più complesso. **Da qui l'appello alla partecipazione:** «La sovranità appartiene al popolo. Ma la riprendiamo solo partecipando: nei luoghi di lavoro, nelle assemblee, nel sindacato». **Per Mani, il rischio è quello di una progressiva disaffezione**, con piazze sempre più vuote e una crescente distanza tra cittadini e mondo del lavoro. In chiusura, l'invito è rivolto tanto ai lavoratori quanto alle istituzioni: «Prendiamo sul serio questi principi, riprendiamoci in mano il Paese. Altrimenti rischiamo di diventare una cartolina del passato, senza contare davvero per il futuro». **Un monito che, nel giorno simbolo dei diritti dei lavoratori, suona come una chiamata all'azione collettiva.**

This entry was posted on Friday, May 1st, 2026 at 1:13 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

